



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione illustrativa dell' ipotesi di contratto integrativo

Riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2017 – ai sensi dell'art.3 lett. d) del *Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi*

Sottoscritto in data 9.11.2017

Modulo 1

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale, in data 9.11.2017, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2017 – ai sensi dell'art.3 lett. D) del *Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi*.

Le delegazioni sono così composte:

Delegazione di parte pubblica: Prof. Riccardo FERRETTI (*Presidente*); Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*) (Firmato)

R.S.U., nelle persone di: Gianluca Tosetto, Daniela Nasi, Francesca De Rienzo, Marco Pettenuzzo, Giuseppe Gatti, Giancarlo Bergamini, Martino Antonio (Firmato)

Organizzazioni sindacali territoriali:

FLC-CGIL nelle persone della Sig.ra Leonarda Troiano (Firmato)

CISL-Federazione Università nelle persone di Michele Ciocca (Firmato)

UIL-R.U.A. nella persona di Elisa Pignatti (Firmato)

S.N.A.L.S.-Fed. Conf.S.A.L. Università CISAPUNI nella persona di Dario Mazzoli (Firmato)

U.S.B.-P.I. nella persona di Dott Fulvio Buonanno (non Firmato)

Soggetti destinatari: personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, personale con contratto di somministrazione.

Il contratto integrativo in oggetto disciplina i criteri di ripartizione delle risorse del fondo comune di Ateneo finalizzati a corrispondere premi incentivanti tenuto conto degli esiti della valutazione annuale delle attività svolte dal personale, sulla base di criteri meritocratici o per premiare lo svolgimento di funzioni specifiche, qualificate e complesse o per particolari professionalità.

Detto contratto integrativo, unitamente alla presente relazione illustrativa, con nota direttoriale del prot.n. _____, è stato trasmesso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che in data _____ in ottemperanza all'art.5- comma 3 del CCNL 16.10.2008 ed all'art.55 del Dec. Leg.vo n.150/2009, ha provveduto a certificarlo.

Gli istituti disciplinati nell'accordo in argomento verranno erogati nei primi mesi dell'anno 2018, considerato che sono stati completati gli adempimenti previsti dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-19), dal comma 8 del medesimo art.10 (obbligo di pubblicazione sul sito "*Trasparenza, valutazione e merito*"). In data 29.09.2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la relazione sulla Performance ed è in corso di validazione (13.11.2017 ultima seduta di discussione a cura del Nucleo di Valutazione), ai sensi dell'art. 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

Il Piano integrato della performance 2017-19 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28.06.2017.

Avendo infine adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2011 di cui è stata pubblicata la relazione OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni-anno 2014, ai sensi dell'art.14 – comma 4 lett. a) e g) del del d.lgs. 150/2009.

Questo ateneo inoltre nell'anno 2010 (come notificato al C.d.A. del 23/11/2010) ha aderito al laboratorio CAF - Università, promosso dalla Fondazione CRUI in collaborazione con il MIUR, con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il supporto del Centro Risorse Nazionale CAF, partecipando attivamente agli incontri nel corso di tutto il 2011. Il progetto, a cui hanno aderito in totale 38 atenei è stato finalizzato alla sperimentazione e validazione del modello CAF nell'ambito universitario, come strumento per impostare un percorso di misurazione e valutazione della performance delle strutture universitarie.

I risultati sono stati presentati al personale dell'ateneo sotto forma di report di sintesi e pubblicati sul sito web dell'ateneo del mese di marzo 2012 (vedi il link <http://www.organizzazione.unimore.it/site/home/progetti/caf.html>).

La trattativa si è svolta tenendo conto delle seguenti norme e disposizioni contrattuali che costituiscono il presupposto per le disposizioni contenute nel suddetto accordo:

- art. 3 – lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.10.2008;
- art. 66 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- contratto integrativo del 19.12.2014, riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2014 – ai sensi dell'art.3 lett. D) del *Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi*.

Lo stanziamento delle risorse del fondo comune di ateneo per il bilancio di previsione dell'anno 2017 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2016. La somma complessiva stanziata è pari ad euro 320.000 lordi (corrispondente ad una cifra al netto degli oneri a carico

di ateneo pari ad euro 241.145,44), alimentata dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo, gravante sulla voce di Budget Coan **4.43.18.07.03** (codice progetto BDGT_2015_150) .

Le parti negoziali nella seduta del 9.11.2017, e con nota mail del 9.10.2017, hanno chiesto uno stanziamento ulteriore di risorse sul fondo comune di ateneo (per circa 150.000 euro complessivi lordo oneri) al fine di poter raggiungere il medesimo importo del fondo comune dello scorso anno, per poter incentivare adeguatamente i progetti ed attività che comportano un carico di lavoro oneroso per il personale che svolge attività prevalente e continuativa a contatto con gli studenti.

La parte pubblica nella predetta seduta ha fatto presente che provvederà a portare tale richiesta ai competenti Organi Accademici a condizione di utilizzare i medesimi criteri dello scorso anno, mediante i quali si è provveduto a stanziare risorse per assegnare premi incentivanti al personale coinvolto in attività pianificate nel Piano integrato di Ateneo ritenute valoriali dagli Organi Accademici in quanto comportanti l'attivazione di nuovi processi o nuove attività o in quanto finalizzate ad un accrescimento dei servizi o delle prestazioni o ad un miglioramento innovativo con elevato impatto sulla performance dell'organizzazione.

Detti incrementi (pari ad euro 150.000 lordo oneri) trovano copertura nel bilancio di ateneo alla voce di Budget Coan 4.43.18.07.03 (codice progetto 2016_INTEGRAZIONE_FONDO_COMUNE_2017) .

Si illustra brevemente il contenuto di detto accordo:

Le risorse destinate nell'anno 2017 al Fondo Comune di Ateneo di cui all'art.3 – lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*, sono pari ad **euro 354.182,37** al netto degli oneri a carico dell'ateneo

All'art.1 – comma 1 – lett. a) si prevede di corrispondere premi individuali per le unità di personale che sono soggette a valutazione della performance individuale.

Per detta finalità verranno utilizzate **euro 251.627,04 (netto oneri)**, corrispondente ad una percentuale pari al **71,04%** di detto importo complessivo disponibile per il fondo comune per l'anno 2017.

L'entità dei premi individuali sarà commisurato al punteggio totale ottenuto nella valutazione (sulla base dei criteri contenuti nel regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2011); ad ogni punteggio corrisponde un giudizio che comporta l'assegnazione di quote di incentivazione della performance individuale come sottoindicato:

SCALA DI VALUTAZIONE GLOBALE PERSONALE DI CATEGORIA B C D		QUOTE DI INCENTIVAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DA ASSEGNARE
2,3 - 3,8	Parzialmente adeguato	1,7
3,9 - 9,0	Adeguato/ Più che adeguato	2,5
9,1 - 10,0	Eccellente	3,00

Nel livello “Parzialmente Adeguato” verrà collocato esclusivamente il personale che ha prestato effettivo servizio nell'anno di riferimento un periodo inferiore a quattro mesi.

L'importo del Premio di performance individuale verrà individuato in modo automatico in base ad un calcolo matematico una volta acquisite tutte le valutazioni o una volta assegnate tutte le quote al personale valutato, ed erogato con provvedimento del Direttore Generale.

Al personale tecnico-amministrativo che ha partecipato alle attività per conto terzi nell'anno 2016 in qualità di collaboratore diretto, spetterà una quota del Fondo Comune di Ateneo, secondo i criteri sopraindicati, esclusivamente qualora abbia percepito un compenso complessivo per prestazioni in conto terzi inferiore ad euro 3.000.

Mediante detto istituto si è inteso premiare, con criteri meritocratici e secondo principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione, in ottemperanza anche a quanto stabilito dal Decreto Legge 6.7.2012, n.95 (convertito con Legge 7.8.2012, n.135) , il personale che ha ottenuto valutazioni positive, pertanto, che ha partecipato attivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Detto accordo prevede che sia obbligo procedere ad una differenziazione nella valutazione. Di conseguenza le parti convengono di fissare una percentuale massima per struttura del 60% quale limite in cui collocare il personale con valutazione “Eccellente”.

Se la valutazione ha esito “non adeguato” (con punteggio inferiore a 2,3) va accompagnata da un’adeguata e documentata motivazione redatta dal Responsabile della Struttura.

In tale caso, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, che non dà diritto alla corresponsione della performance individuale è necessario acquisire in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persone di sua fiducia.

Pertanto, il dipendente valutato può formulare proprie osservazioni, entro 20 giorni dal ricevimento dell’informazione o della raccomandata ad apposito Organo designato dall’Amministrazione. Tale organo deve deliberare entro 20 giorni dal ricevimento delle osservazioni del dipendente.

Le parti negoziali hanno voluto mediante l’adozione di detti criteri rispettare gli orientamenti dettati dalla normativa che prevedono principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione e nell’assegnazione di premi al personale tecnico-amministrativo.

Alla lett. b) dell’art. 1- comma 1 – si dispone di utilizzare la somma di **euro 31.453,38** netto oneri a carico dell’ateneo, corrispondente ad una percentuale pari al **8,88%** di detto importo complessivo disponibile per il fondo comune per l’anno 2017 al fine di erogare premi incentivanti al personale tecnico-amministrativo di Ateneo, che ha conseguito una valutazione positiva nell’anno 2017. Tali importi verranno distribuiti come riconoscimento per le attività svolte direttamente o indirettamente a supporto dei servizi destinati agli studenti, al fine di integrare quanto già percepito ai sensi della lett. a) sopraindicata.

Alla Lett. c) si dispone di utilizzare le somme ulteriormente stanziare pari ad **euro 31.453,38** netto oneri a carico dell'ateneo, corrispondente ad una percentuale pari al **8,88%** di detto importo complessivo disponibile per il fondo comune per l'anno 2017.

Tali fondi verranno utilizzati al fine di incentivare il personale coinvolto in funzioni specifiche, qualificate e complesse derivanti da specifici progetti (rilevati nel piano della performance) o di miglioramento delle attività e dei servizi di ateneo, richiedenti una particolare professionalità, sulla base di obiettivi assegnati dagli organi accademici di ateneo o con carichi di lavoro particolarmente elevati. Tali premi verranno erogati con determina direttoriale sulla base di criteri che terranno conto dell'apporto partecipativo e della professionalità impiegata.

Di tali premi il Direttore Generale darà informazione preventiva alle OO.SS. ed RSU.

Alla Lett. d) si dispone di utilizzare le somme di **euro 23.648,57** netto oneri a carico dell'ateneo, corrispondente ad una percentuale pari al **6,68%** di detto importo complessivo disponibile per il fondo comune per l'anno 2017.

A titolo anche di integrazione di quanto già corrisposto alla lett. a) sopraindicata, vengono erogati premi speciali per attività pianificate nell'ambito del Piano integrato di Ateneo comportanti lo svolgimento di obiettivi ritenuti da parte dei competenti Organi accademici altamente strategici in quanto finalizzati ad un accrescimento della performance generale dell'Ateneo avallata anche dagli organi di controllo esterni (ANVUR) o risultanti, in base agli indicatori adottati in tale Piano, di elevato impatto sulla performance dell'organizzazione.

L'effettiva erogazione di tali premi speciali verrà effettuata a consuntivo, dopo l'acquisizione dell'attestazione dell'effettivo conseguimento del risultato previsto nel progetto e rendicontato dal responsabile di ciascuna attività mediante opportuni strumenti di rendicontazione al fine di poter verificare il livello di performance raggiunto.

Verrà assegnato a ciascun dipendente un incentivo il cui valore, anche integrativo di quanto percepito alla lett. a) sopraindicata, verrà fissato con determina Direttoriale sulla base del grado di partecipazione e di coinvolgimento alle attività predette.

I dipendenti assegnatari dei premi di cui al punto d) sopraindicato non potranno accedere **alle somme da erogare nell'anno 2017 ai sensi della lett. c)** sopraindicata.

All'art. 2 le parti negoziali hanno riconosciuto un compenso pari ad Euro 50 lordi al giorno per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo (di categoria B C e D con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato e personale somministrato) che ha svolto attività di sorveglianza in occasione dello svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea di area medica e dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

Per dette finalità verranno utilizzate risorse pari ad **euro 16.000** (netto oneri per una percentuale pari al **4,52%** del fondo complessivo disponibile per l'anno 2017).

All'art.3 le parti negoziali hanno disciplinato le tempistiche per le liquidazioni dei compensi sopradescritti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano RONCHETTI



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Relazione tecnico-finanziaria dell' ipotesi di contratto integrativo
riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al
fondo comune di Ateneo – anno 2017 – ai sensi dell'art.3 lett. d) del *Regolamento delle prestazioni e
pagamento per conto terzi*
Sottoscritto in data 9.11.2017**

Modulo I Costituzione del Fondo comune di ateneo:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Il fondo comune di ateneo non presenta risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Risorse variabili:

Le risorse del fondo comune di ateneo dell'anno 2016 trovano copertura come segue:

- Euro 320.000 (lordo oneri) sulla voce di Budget Coan **4.43.18.07.03** (codice progetto BDGT_2017_150);
- La restante parte pari ad euro 150.000 (lordo oneri) sulla voce di Budget Coan **4.43.18.07.03** (2016_INTEGRAZIONE_FONDO_COMUNE_2017);

La somma complessiva stanziata è pari ad euro **470.000,0** lordi (corrispondente ad una cifra al netto degli oneri a carico di ateneo pari ad euro **354.182,37**), alimentata dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo.

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

- a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione euro 0 ;**
- b. Totale risorse variabili sottoposte a certificazione (lordo oneri) euro 470.000,00;**
- c. Totale fondo sottoposto a certificazione (lordo oneri) euro 470.000,00**

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Non ci sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Non ci sono istituti non regolati in modo specifico dal contratto integrativo in oggetto.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

Il contratto integrativo destina le risorse del fondo comune di ateneo come di seguito indicato:

ISTITUTI DEL FONDO COMUNE DI ATENEEO Regolati dal presente contratto integrativo	Importo del FONDO COMUNE DI ATENEEO ANNO 2017 (Risorse variabili al netto oneri) destinato ad ogni istituto	%
		100%
Premio performance individuale	€ 251.627,04	71,04%
Premio per attività diretta ed indiretta a supporto degli studenti	€ 31.453,38	8,88%
Premi individuali DG per chi ha svolto funzioni specifiche complesse qualificate comportanti un miglioramento dei servizi	€ 31.453,38	8,88%
Risorse aggiuntive del fondo comune per attribuire premi incentivanti al personale coinvolto in attività pianificate nel Piano Integrato di Ateneo ritenute valoriali dagli Organi Accademici	€ 23.648,57	6,68
Risorse aggiuntive per attività di vigilanza selezioni medici alle scuole di specializzazione e prove di ammissione ai corsi di laurea di area medica	€ 16.000,00	4,52%
Importo totale netto oneri	€ 354.182,37	
Importo totale lordo oneri	€ 470.000,00	

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.

- Totali destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo **euro 0**
- Totali destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo **euro 354.182,37 (netto oneri)**
- Totali delle eventuali destinazioni ancora da regolare euro 0
- Totali poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione **euro 470.000,00 (lordo oneri)**

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

Non ci sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

Non ci sono risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

Nel contratto in argomento, in particolare, per la determinazione dei premi per la performance individuale del personale di categoria B, C e D, è stato rispettato il principio di attribuzione selettiva degli incentivi come richiesto dalla normativa vigente.

1. **Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.**

Parte non pertinente.

2. **Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

- **(Sezione I) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'amm.ne presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione** : il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione (Modulo II)

Il rispetto del limite di spesa viene garantito grazie al costante monitoraggio delle liquidazioni effettuate (seguendo il criterio di competenza) che l'Ufficio Relazioni Sindacali effettua tramite la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo).

- **(Sezione II) Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:**

Il sistema contabile utilizzato (ed il costante monitoraggio effettuato dell'Ufficio Relazioni Sindacali sul sistema CSA) evidenzia che è stato rispettato il limite di spesa (risorse stabili) del fondo dell'anno precedente. Attualmente non sono ancora state concluse tutte le liquidazioni del contratto integrativo 2015.

- **(Sezione III) verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**

L'amministrazione sulla voce coan 4.43.18.07.03 "Fondo comune di Ateneo" del budget di ateneo presenta la disponibilità finanziaria per la copertura di euro 320.000 (lordo oneri) del fondo in argomento.

Sulla voce di ateneo Budget coan 4.43.18.07.03 troveranno copertura le restanti risorse pari ad euro 150.000 (lordo oneri), codice progetto 2016_INTEGRAZIONE_FONDO_COMUNE_2017.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano RONCHETTI